

Cronache dal Morea contest team

by IZ3ALF

La due elementi delta loop per la banda degli 80 metri che avevo configurato e costruito per il contest in cw edito dall' ARRL, organo ufficiale dei radioamatori statunitensi, e che si svolge il penultimo week-end del mese di Febbraio, è stata la protagonista involontaria degli eventi che sto per descrivere.

Il contest, anche se forzatamente ridotto causa il compleanno della mia ragazza, è andato bene, la due elementi si è dimostrata subito competitiva rispetto alla verticale full size che usiamo abitualmente per la banda degli 80 metri, e che con i suoi 130 radiali di terra, è pietra di paragone con altre antenne che abbiamo testato in questa banda.

La configurazione riflettore/radiatore, fornisce circa 6 Db rispetto la verticale, sui segnali che giungono dagli europei, anche se gran parte dei segnali che giungono da Nord sono attenuati dai fianchi, e più di 6 Db sui segnali dx che giungono di fronte.

Il rapporto fronte-retro si attesta a 24 Db, è un piacere sentire i grossi segnali delle stazioni da contest dell' Est europeo attenuarsi repentinamente commutando la verticale con la loop.

Il grande "orecchio" della loop inoltre, anche se polarizzata verticalmente, è particolarmente silenzioso, permettendo di ascoltare i segnali dei radioamatori Novice e Technicians che nella banda degli 80 metri hanno delle limitazioni nella potenza disponibile (200 watts PEP), e che nella verticale sono completamente sommersi dal "noise".

283 qso in circa 6 ore di operatività, con molti spot da stazioni U.S.A, segno che il mio segnale era appetibile, avevano solleticato l'appetito di quel "volpone" di Mario IZ3FJZ, che aveva intravisto l'occasione ghiotta di una nuova prestazione come fu per il WWDX SSB e l' UBA.

Chiedendomi di non disfare il tutto, aveva rivelato le sue mire.

Avevo risposto come al solito - Non ci sono problemi, l'inizio dei lavori per ripristinare e aggiornare il sito da contest della Morea, sarebbero stati posticipati solo di una settimana. Mario inconsciamente però aveva istillato un piccolo tarlo che cominciava già a rodere, e di colpo:



- Ehi perché non rimettere insieme il gruppo che nel 2007 sempre nel contest ARRL ssb , ha fatto come risultato il 9° posto mondiale nella categoria multi-single, sempre dalla Morea?

Mario IZ3FJZ vede di colpo svanire i sogni di gloria.

- Potremo farlo usando il tuo nominativo, gli suggerisco.
Ci sta, lo vedo dal sorriso sornione.

- Bene, non abbiamo molto tempo, mi dice, e poi cosa mettiamo su ?

- Abbiamo la tribanda 9 elementi della Cushcraft , che va molto bene, utilizziamo il boom che è molto robusto come sostegno per la 2 elementi delta loop per gli 80, si tratta di configurare e costruire un' altra antenna per i 40 metri, poi abbiamo la Bobtail Curtain per gli 80, una sorta di array di verticali "wire", che messa a terra funziona bene anche in 160, nel CQWW 160, come IO3O, mi ha permesso di fare più di 800 qso con molte stazioni americane messe a log.

Questa si usa in trasmissione, in ricezione speriamo di stendere una Beverage di 200 metri, e di poterla ottimizzare.

Si parte! Nel week end precedente montiamo la tribanda e la due elementi delta loop, non avvisiamo ancora gli amici delle nostre intenzioni, se non riusciremo a montare il tutto, Mario potrebbe fare il contest come singolo in 80 metri e io in 20 sempre come singolo.

Il lunedì della settimana decisiva configuro, come avevo fatto per gli 80, una due elementi delta loop per la banda dei 40 metri, polarizzata verticalmente, sempre ridotta e compensata da "top hats", poi modificata in tre elementi.



Riflettore, radiatore, e direttore, non dovrebbero far rimpiangere troppo la yagi 3 elementi a 26 metri di altezza, almeno spero.

Ho un supporto di 10 metri, e sistemo i vertici a questa altezza, con una altezza da terra di circa 70 cm, la spaziatura del riflettore dal direttore è 10 metri, il radiatore è nel mezzo.

Nelle foto a fianco ho dovuto evidenziare i fili dei

loops, perché poco visibili.

Lunedì sera taglio l'ultimo filo che mi rimane e costruisco i 3 loop.

Martedì pomeriggio, con pioggia insistente sono in Morea, per innalzare il palo di sostegno, ma non ci riesco, è troppo pesante, ho paura che scivolando dal basamento con snodo che utilizziamo per innalzare e abbassare la verticale possa cadere, e rovinandosi, rendere vano il lavoro.

Informo telefonicamente Mario della situazione, mi avverte che Mercoledì avrà il pomeriggio libero, e mi potrà aiutare, nel frattempo mi dedico a spostare la risonanza del radiatore della delta loop per gli 80, anche il riflettore ha bisogno di una aggiustatina. Ora la frequenza centrale è di 3.750 Khz, non prevediamo di scendere troppo con la frequenza, gli Extra class e i canadesi vengono a rispondere dai 3.600 sino ai 3.800 Khz, gli Advanced dai 3.700 Khz, solo per i General class si dovrebbe operare in split.

Iniziano le serie di telefonate per trovare gli operatori, accettano di partecipare; Gianpiero IZ3DVU, autore di una fantastica cavalcata nell'ARRL ssb del 2007, mettendo a log più di 250 qso in 3 ore, con la 3 elementi yagi dei 40 metri, IK3HMB Giorgio, che io conosco personalmente sin dall'infanzia, e che gode la fama di ottimo operatore "fonico", Giacomo IW3IE che si "beve" gli americani a colazione, ma ritornando da Mosca, non sa se potrà dedicarci un turno, ci proverà senz'altro.

Mercoledì pomeriggio sotto una pioggia battente, insieme a Mario alziamo il palo che sosterrà la 3 elementi delta loop per i 40 metri.

Giovedì, sempre di pomeriggio, il meteo migliora e effettuo la taratura dei loops, 7.050 Khz la frequenza centrale, la banda passante è migliore della due elementi, speriamo anche i parametri, dovremo operare in split, ed andare ad ascoltare gli americani fino a 7.300 Khz, riesco anche ad innalzare la Bobtail Curtain per i 160 metri, ma è troppo lunga, e va ad interferire con l'antenna degli 80.

Alla sera configuro una versione più corta.

Venerdì, Giorgio ed io abbiamo una giornata di ferie per ottimizzare il tutto, il meteo volge decisamente al bello e per il week-end è previsto bel tempo.

Stendiamo la Beverage, e mentre Giorgio IK3HMB sistema la stazione, mi dedico alla taratura dell'antenna per i 160 metri, che dimostra subito di non gradire la nuova configurazione.



Decidiamo di sospendere anche la taratura della Beverage, ed utilizzare quello che abbiamo, 80, 40, 20, e speriamo anche i 15 se la propagazione vorrà. Praticamente sono le stesse bande del 2007. Giacomo IW3IE intanto ci avverte che non potrà venire, è un duro colpo ma cercheremo di fare lo stesso. Fissiamo i turni.

Gradisco in modo particolare le low bands e le operazioni notturne, inizierò il contest, seguirà Mario IZ3FJZ, Giorgio IK3HMB, Giampiero IZ3DVU, in turni di 4 ore. Ci sarà un vuoto di propagazione di circa 12 ore nei due giorni di operazioni, che ci consentirà di ovviare alla mancanza di operatori.

La stazione che utilizzeremo è la solita che usiamo da parecchio tempo, Kenwood TS 950 SD, ampli TL 922 sempre Kenwood, Pc program QAR test, non abbiamo una chiamata automatica, ci affideremo alla “voce” e al numero cospicuo di stazioni che verranno a cercarci.

Giorgio HMB pensa al set-up finale, pare funzioni tutto correttamente.

Ore 23:50 di venerdì 6 Marzo, durante un qso di prova pre-gara in 40 metri, sarà questa la banda di inizio, mi accorgo che lo strumento pwr out dell'amplificatore ha dei “dip” violenti verso il fondo scala, c'è qualcosa che scarica.

Mi precipito fuori con una pila frontale, mancano pochi minuti all' inizio, e comincio a controllare il punto di alimentazione del radiatore della delta loop, tutto a posto, sto usando uno spezzone di RG 223 per non deformare il loop con il peso eccessivo di un RG 213, il punto dove i due cavi si uniscono giace semi sommerso nell' erba bagnata dall'umidità notturna e ci siamo dimenticati di proteggerlo, è lì che scarica.

Rimedio rapidamente al problema e riparto.

- Cq contest cq contest India zulu three florida juliet zulu contest .295 listening, trasmetto a 7.077 Khz e ascolto a 7.295 Khz, cominciano ad arrivare le prime stazioni, si passa il rapporto RS e la potenza input, 500 watts nel nostro caso, come da regolamento.

Dopo 2 ore circa, commuto nella banda degli 80 metri, non c'è bisogno di operare in slit, dopo 2 o 3 chiamate si scatena il pile-up, il mio segnale deve essere appetibile, vengono i soliti K1zz, W3lpl, K3zo, K1ttt, K3lr, ed altri, sono dei “vecchietti” agguerriti ed è un piacere ascoltarli, ci sono sempre.

Comincio ad aumentare il ritmo, eliminando i ciao, i 73, i roger, e qsl, solo il rapporto “five nine, five hundred”, sporadicamente chiedo il “real report” per verificare il funzionamento dell'antenna, sempre “ten, twenty over nine”, il più delle volte “ nice signal”, un “ one of few signal from Europe” da una stazione dell' Ohio.

Dipano velocemente la matassa, ora le stazioni sono regolari consentendomi di respirare un po', la grande delta loop finora ha lavorato bene.

Il pile-up è un sottile piacere di grandezza anche se effimera, chi lo conosce sa cosa voglio dire, vero Giacomo, Mario, Gianpiero, Giorgio, Cesare, amici miei ?

Mi avvio a concludere il turno, siamo in ritardo come numero di qso rispetto al contest del 2007, anche se il divario si assottiglia nel punteggio, spero nelle bande dei 20 e 15 per recuperare. Il prossimo operatore Mario IZ3FJZ ricomincerà verso le 12:00 Utc, con la banda dei 20 metri, la propagazione chiusa in queste ore ci consente di rimediare al forfait di



alcuni operatori. (Nella foto dell'antenna tribanda sono visibili i supporti e parzialmente parte dei 2 elementi della delta loop per gli 80 metri).

IZ3FJZ Mario, terminato il lavoro, dopo essersi rifocillato velocemente si getta nella mischia, la tribanda a 24 metri di altezza assicura un ottimo segnale, moltissime le stazioni della costa atlantica, alle 16.00/17.00 UTC circa la propagazione dovrebbe allungarsi dalle grandi pianure del Sud e Nord Dakota, del Nebraska, Kansas, Oklahoma, agli stati con la catena delle Montagne Rocciose, Montana, Wyoming, Colorado, New Mexico, Idaho, Utah, tra i più difficili a mettere a log, fino a digradare lentamente verso le zone desertiche dell' Arizona, Nevada, Oregon, gli stati di Washington, e della California si possono ricevere con più facilità.

Mario e Giorgio IK3HMB recuperano qso e moltiplicatori nella banda dei 20 metri, ma non raggiungono il loro target migliore lo ravviso dai commenti a fine turno, forza ragazzi c'è ancora speranza !.

Nel nostro continuo andirivieni ci accompagna sempre "Yuri" che probabilmente è il "responsabile" in quelle parti della "Morea".



Gianpiero IZ3DVU, rimpiange la tre elementi yagi a 26 metri, ma non demorde, la tre elementi delta loop polarizzata verticalmente fatica non poco a irradiare oltre l' alta siepe di acacie intrise dell' umidità notturna e del dedalo di fili di ferro zincati che sostengono il vigneto (comunque sempre di ottimo prosecco, nonostante le notevoli irradiazioni, hi !) e che corrono paralleli ai suoi elementi, la due elementi per gli 80 che userò durante il mio turno, è meno soffocata in quanto la massima corrente di radiazione si colloca negli elementi verticali a circa $\frac{3}{4}$ di altezza, perciò non hanno ostacoli, ma nonostante questo

non ripeterò l'exploit di inizio contest, la propagazione nelle bande basse risente della rinnovata attività solare (ancora scarsa) primaverile.

Dopo i turni serali/notturni aumenta il "gap" con la tabella di marcia, il riferimento rimane sempre il contest ARRL ssb del 2007.

Resta la speranza in una sostanziosa apertura dei 15 metri.

Nel pomeriggio di domenica, ritorno per cercare di ovviare al problema dell'antenna dei 160 metri, avvicinandomi furtivo allo "shack" (una semplice roulotte), per non disturbare l'operatore di turno Mario IZ3FJZ, lo sento chiaramente sciorinare una litania di call.

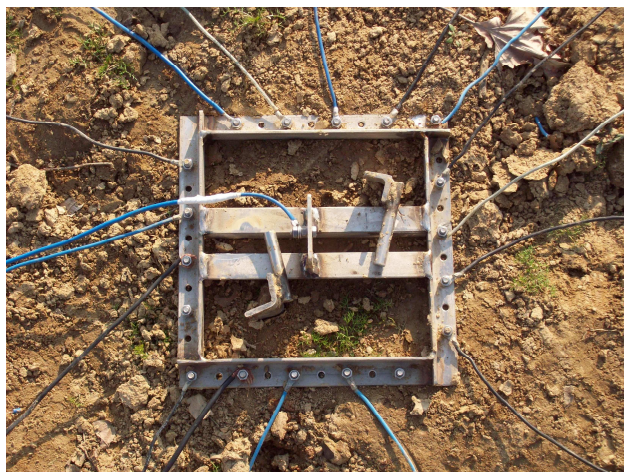
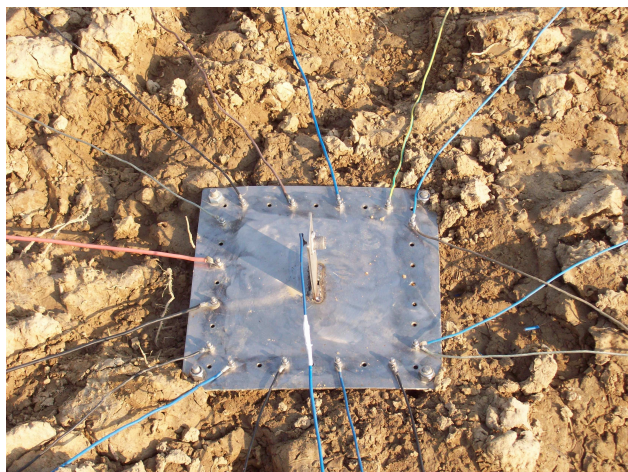
Che sia cambiata la musica ?. Da un blues lento alla Lee Hooker, ad un rock metallico modello Slip Knot ?.

Mi faccio notare e rimedio un sorriso di esultanza, gli rammento a gesti dei 15 e ritorno all'antenna dispettosa.

Comincio a stendere 5 o 6 radiali per vedere se succede qualcosa, e d'incanto i valori di resistenza e reattanza sul mio mfj 259 si riportano su valori più adattabili.

Ne stendo una ventina per i due elementi verticali che compongono l'antenna e misuro: 47 ohm + j 1, sono i valori finali che risultano dal calcolo.

Vatti a fidare delle terre, ma rincarando la dose, non ho scuse essendo un convinto assertore di un nutrito numero di radiali per rimediare alle perdite insite in un terreno.



Nel frattempo arriva Giorgio IK3HMB, rileva Mario, gli comunico che ora abbiamo la banda dei 160, se i 15 non si apriranno, avremo circa un' ora per sfruttarla, per fare moltiplicatori utili.

Annuisce e intanto si eclissa subissando quelle zone della Morea zeppe di cavi, pali, tubi di alluminio, che non appartengono di certo ad un tranquillo paesaggio bucolico, di foto e riprese, ma prima di scomparire, mi avverte che sarebbe utile raccontare questa bella esperienza, gli confermo che sarò ben felice nel farlo.

Mario esce soddisfatto dall'antro, lo si può capire da come descrive eccitato varie situazioni che gli sono successe nel corso del suo turno, una fra tante, si ricorda che è stato affiancato da un noto contest team italiano a pochi khz di spaziatura probabilmente per sfruttare il buon numero di stazioni collegate.

Salutiamo Giorgio HMB che risponde con un gesto, è intento a mantenersi uno spazio vitale tra le molte stazioni presenti, e ci avviamo raccontandoci le rispettive esperienze.

L'ultimo turno rimasto lo divido con Mario, io chiuderò il contest provando i 160, il miracolo dei 15 metri non è avvenuto, nonostante questo siamo quasi alla pari con il contest del 2007.

Il lavoro svolto nella banda dei 20 metri da Mario e Giorgio nella seconda giornata di contest è stato determinante, di fatto sono stati collegati tutti i 49 stati americani, escluso Alaska e Hawaii, che in questo contest non fornivano



punteggio utile, con una percentuale di qso superiore alle altre bande usate. (A fianco IZ3DVU Gianpiero)

Il contest si avvia alla conclusione, dò il cambio a Mario per l'ultima occasione di eguagliare il nostro record personale, alle 11:00 utc comincio a chiamare a 1.850 khz, la propagazione in questa banda è ancora corta, andando a sentire le altre stazioni in banda che tengono occupata la frequenza, solo HG1S un contest team ungherese sporadicamente collega qualche stazione americana.

Ci rimangono solo 30 minuti, dispero oramai, rinnovo la chiamata e subito VE1ZZ risponde, il segnale non è stabile, ma comprensibile, dopo viene l'immane W3LPL, anche se più debole. (A fianco IK3HMB Giorgio).

Ad ogni mia chiamata si sente nel sottofondo le chiamate di numerose stazioni americane, io riesco a copiare solo qualche frammento, poi entra VC3A con un bel segnale, di nuovo si ascolta il bailamme delle stazioni che

chiamano confuse nel "noise".

Ultimo entra nel log W2MF che mi tiene occupato circa 10 minuti per decifrare il suo call, e poi il nulla, il contest è terminato

Questi ultimi e soli 4 qso in 160 hanno elevato il punteggio di circa 20.000 punti, ci mancano 55.000 punti per superare la prestazione del 2007, praticamente una quindicina di moltiplicatori, ancora un'oretta e la propagazione in 160 si sarebbe allungata consentendoci di superare il punteggio del nostro record .

Il giorno successivo al contest mi arriva un sms di Mario, dice che ha ricevuto una mail da W2MF, l'ultima stazione messa a log, che lo informava che c'erano molte stazioni americane che cercavano di collegarci, il nostro segnale era molto buono.

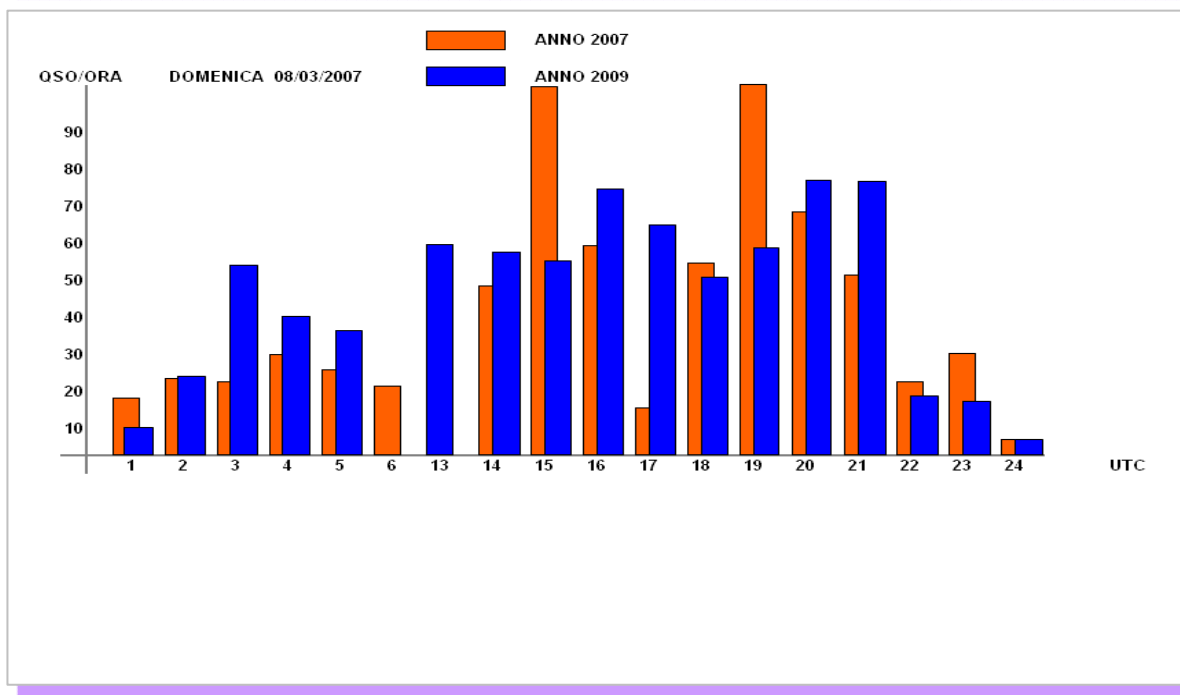
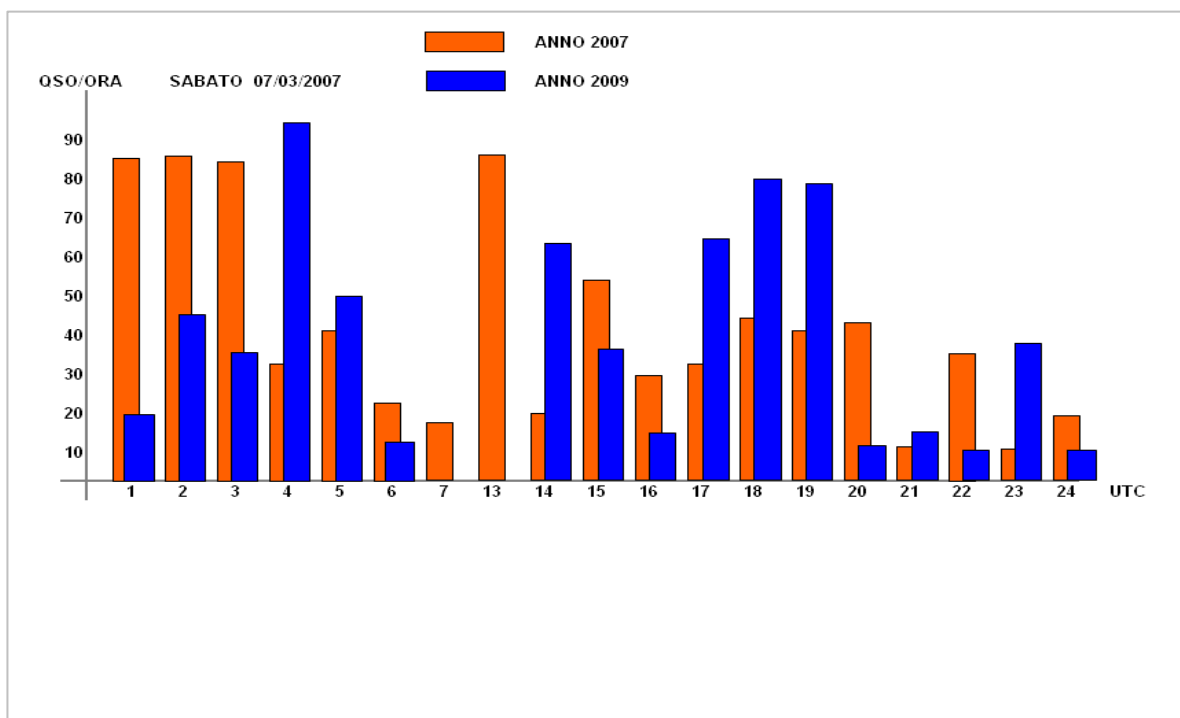
Bastava un'oretta solo un'oretta !!.

Concludendo in circa 30 ore di operazioni sono stati messi a log 1.379 qso contro i 1.449 del 2007 per un totale di 596.385 punti contro i 651.000.

I 15, e i 160 metri hanno avuto un utilizzo molto limitato che hanno consentito solo un parziale apporto di nuovi moltiplicatori.

Tutta la stazione comprese le antenne sono state istallate in tempi brevissimi, nonostante le avverse condizioni meteo.

Questo contest è stato anche utilizzato per sviluppare la futura configurazione del nuovo parco antenne della Morea.



In questo contest il team era composto da IK3HMB Giorgio Pavan, IZ3FJZ Mario Rivaben, IZ3DVU Gianpiero Loconsole, IZ3ALF Claudio Bozzetto, tutti componenti della sezione A.R.I. Marcon.

A presto con altre emozioni.